



COMUNE DI TOANO

Provincia di Reggio Emilia

DELIBERAZIONE N° 2 .

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: RINNOVO COMMISSIONE PER LA QUALITA' ARCHITETTONICA E IL PAESAGGIO -
NOMINA COMPONENTI -**

L'anno **duemilatredici** il giorno **otto** del mese di **gennaio**, alle ore 20,40 nella casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

	Cognome e Nome.		Presenti	Assenti
1	Lombardi Michele	Sindaco Presidente	X	
2	Giannini Gabriella	Assessore	X	
3	Benassi Carlo	Assessore	X	
4	Martelli Silvia	Assessore	X	
5	Caselli Gabriele	Assessore	X	
6	Bianchi Tiziana	Assessore	X	
7	Costi Giuseppe	Assessore	X	
Totale			7	

Partecipa il Segretario Comunale Schiano Dott. Pasquale il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Lombardi Michele – Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato.

**OGGETTO: RINNOVO COMMISSIONE PER LA QUALITÀ ARCHITETTONICA E IL PAESAGGIO -
NOMINA COMPONENTI -**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- Che l'art.3 della Legge Regionale n.31 del 25.11.2002 sulla "Disciplina Generale dell'Edilizia" prevede che il Comune istituisca la Commissione per la Qualità Architettonica e il paesaggio, come organo consultivo cui spetta l'emanazione di pareri obbligatori e non vincolanti, ai fini del rilascio di provvedimenti comunali in materia di beni paesaggistici aventi valore storico architettonico;
- Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n.38 del 08.07.2003 e con la relativa relazione tecnica allegata, è stato adeguato il Regolamento Edilizio Comunale alla L.R. n.31/02;
- Che con deliberazione di G.C n. 87 del 09/09/2003 è stata istituita la Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio e sono stati nominati i componenti della predetta Commissione, per il quinquennio 2003 – 2008;
- Che con deliberazione di G.C. n.4 del 15/01/2009 sono stati nominati i componenti della Commissione, per il biennio 2009 – 2010 e approvato l'allegato A) che definisce il funzionamento stesso della Commissione ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 1676 del 20.10.2008;
- Che con deliberazione di G.C. n.1 del 18/01/2011 sono stati riconfermati gli stessi componenti per il biennio 2011 – 2012;
- Che la Commissione è scaduta ed è quindi indispensabile nominare i nuovi componenti che dovranno restare in carica per il biennio 2013-2015;
- Che i componenti vanno scelti tra persone competenti, in materia di paesaggio, così come chiarito nell'Accordo tra Ministero per i beni e le attività culturali, Regione Emilia Romagna ed Associazioni delle Autonomie locali della nostra regione, ai sensi dell'art. 46 della L.R. n.31/2002, stipulato in data 9/10/2003 e, per ultimo, dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1676 del 20.10.2008 con la quale, peraltro, si impartiscono direttive ai Comuni per la nomina della CQAP ai fini dell'esercizio della funzione amministrativa di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 22.1.2004 n. 42 ("Codice dei beni culturali e del paesaggio");
- Che pertanto, la nuova Commissione deve garantire il livello di competenza tecnico-scientifica necessario per valutare la compatibilità paesaggistica degli interventi di trasformazione ed al contempo sappia garantire la differenziazione tra procedimenti paesaggistico ed urbanistico-edilizio, avuto presente che il primo è autonomo rispetto al secondo il quale prevede, al suo termine, il rilascio del titolo abilitativo edilizio solo a seguito della positiva conclusione del procedimento relativo all'autorizzazione paesaggistica, come sancito dall'art. 146, comma 4°, del D.Lgs. 22.1.2004 n. 42 ("Codice dei beni culturali e del paesaggio");

RITENUTO perciò opportuno dover procedere alla nomina dei nuovi componenti della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio per il triennio 2013 - 2015;

RICHIAMATA la Deliberazione di G.C. n.101 del 04/12/2012 e il bando allegato relativo alla selezione per la nomina dei componenti della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio pubblicato dal 05/12/2012 al 04/01/2013;

DATO atto che in seguito all'esame delle domande pervenute e dei curriculum allegati alle stesse, si è giunti alla conclusione di nominare come membri della Commissione i seguenti tecnici rappresentanti delle varie categorie che rimarranno in carica 3 anni e potranno essere riconfermati:

Dr.ssa Sferco Giovanna	– Architetto - Castellarano
Dr. Iotti Lucio	– Ingegnere - Reggio Emilia
Dr. Nasi Matteo	– Ingegnere - Toano
Dr.ssa Tincani Patrizia	– Geologo - Villa Minozzo
Geom. Sassi Fabio	– Geometra - Villa Minozzo

RICHIAMATE le deliberazioni di G.C. n.58 del 14.05.2002, n.74 del 18/11/2008 e n.64 del 06/07/2009;

VISTE la L.R. n.31/2002 e la L.R. n.20/2000 e ss.mm.ii;

VISTI il D.Lgs n.42/04 e la deliberazione della Giunta Regionale n. 1676 del 20.10.2008;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267;

PRESO atto che sul presente provvedimento ha preventivamente espresso parere favorevole di regolarità tecnica il Responsabile dell'U.O. Assetto Edilizio del Territorio Edilizia Privata ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267;

ALL'UNANIMITA' di voti favorevoli legalmente espressi;

DELIBERA

1° - Di nominare ai sensi dell'art.3 della Legge Regionale n.31 del 25.11.2002 membri della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio i Sigg.ri:

- **Arch. Sferco Giovanna** nata a Mestre (VE) il 11.10.1970 c.f. SFRGNN70R51L736K - Componente con la funzione di **Presidente** – residente in via Migliorini n.24/b - 42014 Castellarano;
- **Ing. Iotti Lucio** nato a Novellara il 14.05.1955 c.f. TTILCU55E14F960C – Componente – residente in via Cecati n.24 - 42124 Reggio Emilia;
- **Ing. Nasi Matteo** nato a Scandiano il 11.10.1979 c.f. NSAMTT79R11I496E – Componente – residente in via Vecchiera n.8 Cerredolo - 42010 Toano;
- **Geol. Tincani Patrizia** nata a Castelnovo né Monti il 13.03.1970 c.f. TNCPRZ70C53C219N – Componente con la funzione di **Vice Presidente** – residente in via Case Comastri n.16 Civago - 42030 Villa Minozzo;
- **Geom. Sassi Fabio** nato a Reggio Emilia il 27.03.1979 c.f. SSSFBA79C27H2230 – Componente – residente in Via Roma n.11 - 42030 Villa Minozzo;

2° - Di approvare l'allegato A) alla presente delibera avente ad oggetto la disciplina di funzionamento della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio stessa;

3° - Di erogare ai componenti della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio il gettone di presenza fissato in € 16,27 per ogni seduta come da determinazione n.2-19 del 02.07.2009 del Responsabile dell'U.O. Amministrativa;

4° - Di comunicare il presente atto ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000;

5° - Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.134 – 4° comma - del decreto legislativo n.267/2000.

Sulla presente proposta di deliberazione ha preventivamente espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 il Responsabile dell'U.O. Assetto edilizio del Territorio – Edilizia privata.

Il Responsabile dell'U.O. Assetto Edilizio
Del Territorio - Edilizia Privata
F.to (Lombardi Michele)

ALLEGATO A)

DISCIPLINA FUNZIONAMENTO COMMISSIONE PER LA QUALITÀ ARCHITETTONICA E IL PAESAGGIO

Competenze:

La **Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio**, di seguito denominata "Commissione", è l'organo consultivo comunale cui spetta l'emanazione di pareri, obbligatori e non vincolanti, ai fini dello svolgimento dei seguenti compiti comunali:

- a) il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche previste dal D.Lgs. 42 del 24/01/2004 e s.m.i.;
- b) il rilascio del permesso di costruire per interventi di restauro e restauro e risanamento conservativo qualora interessino gli immobili compresi negli elenchi di cui al Titolo I del D.Lgs. n. 490/1999
- c) il rilascio del permesso di costruire per interventi che ricadano all'interno degli ambiti soggetti a vincolo paesaggistico ai sensi del Titolo II del D.Lgs. n. 490/1999;
- d) il rilascio del permesso di costruire per interventi che ricadano all'interno della zona soggetta a disciplina particolareggiata e vincolata dal P.R.G.
- e) le Riclassificazioni e le nuove classificazioni nelle zone agricole come definito dalle N.T.A. del P.R.G.

La Commissione, nell'esprimere i pareri di cui al primo comma precedente, ha riguardo esclusivamente agli aspetti compositivi ed architettonici degli interventi ed al loro inserimento nel contesto urbano, paesaggistico e ambientale.

La Commissione esprime altresì il proprio parere in ordine:

- a) agli strumenti di pianificazione urbanistica e alle relative varianti;
- b) ai progetti di opere pubbliche, di competenza comunale o sovracomunale, ai fini dell'espressione delle determinazioni comunali in merito alla loro approvazione.

Composizione e nomina:

La Commissione costituisce un organo a carattere esclusivamente tecnico, i cui componenti presentano un'elevata competenza e specializzazione.

La Commissione è nominata dalla Giunta comunale ed è composta da cinque tecnici, di cui uno con la funzione di Presidente e uno di vice Presidente, scelti tra esperti in discipline urbanistiche, tutela dell'ambiente e difesa del suolo, tutela e valorizzazione dei beni culturali e architettonici, ovvero tra i rappresentanti delle categorie professionali della progettazione (architetti, ingegneri, geologi, agronomi e forestali, geometri, periti agrari e industriali).

La Giunta comunale ha la facoltà di richiedere agli Ordini, Collegi o Albi professionali di cui al comma precedente, la designazione di terne di professionisti tra i quali procedere alla scelta dei progettisti da chiamare a far parte della Commissione oppure di procedere ad una selezione pubblica mediante pubblicazione di bando.

La nomina dei componenti la Commissione avverrà su base fiduciaria da parte della Giunta previa valutazione dei curriculum pervenuti entro i termini stabiliti dal bando e previo esame istruttorio dei medesimi da parte dell'Ufficio Assetto del Territorio Edilizia Privata. Non possono far parte della Commissione i rappresentanti di enti o organi ai quali per legge è demandato il rilascio di pareri o di atti di assenso comunque denominati per l'esercizio dei compiti comunali per i quali è richiesto il parere della Commissione.

La funzione di Segretario è svolta dal responsabile del Procedimento Paesaggistico dell'amministrazione comunale, il quale partecipa alle sedute della Commissione senza diritto di voto.

Possono partecipare alle sedute della Commissione, senza diritto di voto, il Responsabile dell'U.O. Assetto del Territorio Edilizia Privata e il Tecnico istruttore che ha esaminato i progetti da valutare.

Documento guida:

La Commissione ha la facoltà di redigere entro tre mesi dal l'insediamento un apposito documento guida, sui principi e criteri ai quali intende attenersi nell'emanazione dei pareri e, nel caso, provvede periodicamente alla sua verifica ed all'eventuale revisione.

La Commissione, nell'esercizio della propria attività consultiva, è tenuta ad uniformarsi ai contenuti del documento guida, ove predisposto. Qualora il Consiglio comunale provveda al recepimento del documento di cui al primo comma, integrando allo scopo il presente Regolamento, ovvero con apposito regolamento approvato con le modalità previste dalla legislazione vigente, il contenuto della dichiarazione di indirizzi costituisce indirizzo per la progettazione nel territorio comunale.

Funzionamento:

La Commissione resta in carica due anni ed i suoi componenti possono essere riconfermati.

I membri che non partecipano a tre sedute consecutive, senza giustificati motivi, decadono automaticamente dalla carica.

In caso di decadenza, dimissioni, decesso o altro impedimento di uno o più membri della Commissione, la Giunta comunale provvede alla loro sostituzione, con le modalità indicate dal presente Regolamento e per il solo periodo di durata in carica della Commissione.

La Commissione si riunisce nella Sede Municipale. La convocazione deve essere comunicata per iscritto o in forma elettronica dal Responsabile del Procedimento Ambientale e pervenire almeno cinque giorni prima della seduta. Le riunioni della Commissione sono valide in prima convocazione se interviene il Presidente e la metà dei componenti, in seconda convocazione, la quale deve essere fissata a non meno di un'ora dalla prima, se intervengono almeno tre componenti compreso il Presidente. Il numero legale dei componenti la Commissione deve essere verificato al momento di ogni votazione.

I pareri sui progetti posti all'ordine del giorno debbono essere espressi entro il termine inderogabile di 60 gg. dal ricevimento degli atti. Decorso tale termine

senza la formulazione del parere della Commissione, il responsabile del procedimento, formula la proposta motivata per l'emanazione del provvedimento, precisando le motivazioni del mancato parere in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 16 della legge 241/90.

La Commissione, qualora lo ritenga necessario per l'espressione del parere, può procedere ad un supplemento di istruttoria, nelle seguenti forme:

- a) convocazione del progettista nel corso della riunione della Commissione, per chiarimenti relativi agli elaborati presentati;
- b) svolgimento di un sopralluogo.

I pareri della Commissione devono essere motivati con specifico riferimento alla valutazione dello stato di fatto delle caratteristiche dell'immobile e dell'area nel quale si inserisce l'intervento esaminato, alle caratteristiche di qualità del progetto e agli effetti che lo stesso comporta. La Commissione esprime uno dei seguenti pareri:

- a) parere favorevole;
- b) parere favorevole, con prescrizioni;
- a) parere negativo, con indicazione degli elementi impeditivi dell'intervento ovvero delle modifiche progettuali atte a consentirne una valutazione positiva e seguito di rielaborazione;
- b) parere sospensivo se non ci sono gli elementi necessari per valutare il progetto.

Sono validi i pareri approvati dalla maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente. Le sedute della Commissione non sono pubbliche.

Delle adunanze della Commissione viene redatto apposito verbale firmato dal Presidente, dal Segretario e dai componenti della Commissione presenti.

Ai componenti della Commissione è corrisposto un gettone di presenza.

Parere preventivo della Commissione:

Con il parere preventivo la Commissione esprime, su un progetto preliminare, le proprie valutazioni di massima in merito agli aspetti architettonici e di inserimento nel contesto urbano, ambientale e paesaggistico dell'opera edilizia da eseguire, fornendo eventuali indicazioni o prescrizioni per la redazione del progetto definitivo.

Il parere preventivo può essere richiesto per le opere edilizie per le quali deve essere acquisito il parere della Commissione, nonché per i Piani Particolareggiati di iniziativa privata previsti dal Piano Regolatore Generale.

La richiesta di parere preventivo può essere presentata dall'avente titolo a richiedere il permesso di costruire, a presentare la denuncia di inizio attività ovvero a depositare il Piano Particolareggiato. Alla domanda sono allegati due copie del progetto preliminare dell'intervento, costituito dai seguenti elaborati, se ed in quanto necessari, tutti riducibili in formato UNI A4:

- a) planimetria, almeno in scala 1:1000 per i Piani Particolareggiati e 1:200 per i singoli immobili, che consenta l'esatta individuazione dell'intervento;
- b) rilievo dell'area e/o edifici, almeno in scala 1:200, con l'indicazione dei limiti di proprietà, dei fabbricati esistenti e circostanti, delle altezze, delle strade interne e limitrofe al lotto e delle alberature esistenti;

- c) rilievo degli edifici, almeno in scala 1:100, con piante di tutti i piani con le funzioni dei singoli locali, con tutti i prospetti ed almeno due sezioni;
- d) fotografie dello stato di fatto relative all'immobile ed al suo intorno immediato, in formato non inferiore a 15 x 10 cm ed a colori, da punti di ripresa individuati,
- e) relazione illustrativa dell'intervento, delle specifiche destinazioni d'uso e delle soluzioni progettuali di massima, comprendente anche la descrizione dei principali materiali, componenti e colori;
- f) elaborati grafici progettuali, relativi all'area e/o edificio, redatti in scala 1:100, con le indicazioni di cui ai punti b) e c), e contenenti le soluzioni di massima relative a tutte le piante, con le funzioni dei locali, e tutti i prospetti ed a tutte le sezioni significative (almeno due);
- g) elaborati architettonici in scala 1:100 (piante prospetti e almeno n.2 sezioni) dello stato sovrapposto con colorazione gialla per le demolizioni e rossa per le costruzioni;
- h) dichiarazione di conformità del progetto preliminare a quanto prescritto nella valutazione preventiva e comunque a tutti i vincoli ed a tutte le prescrizioni urbanistiche ed edilizie vigenti.

Il Responsabile del procedimento, verificata la completezza degli elaborati e la loro sottoscrizione da parte di un Tecnico abilitato rispetto all'intervento richiesto, trasmette il progetto preliminare alla Commissione.

Il parere preventivo è rilasciato dalla Commissione entro sessanta giorni dalla richiesta, e può contenere eventuali annotazioni del Responsabile per l'edilizia.

Le valutazioni espresse con il parere preventivo, in merito alle scelte progettuali definite dal progetto preliminare, vincolano la Commissione nel successivo esame del progetto definitivo. Il parere preventivo conserva validità per un anno dalla data del rilascio, salvo che non intervengano modificazioni degli strumenti urbanistici e della normativa vigente.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to (Lombardi Michele)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Schiano Dott. Pasquale)

La presente deliberazione viene pubblicata il 12 GEN 2013 e vi rimarrà per 15 giorni fino al 27 GEN 2013 nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico, come prescritto dall'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69.

Reg. Pubbl. n° 26

IL SEGRETARIO
F.to (Schiano Dott. Pasquale)

Per copia conforme.....



Li, 12 GEN 2013

IL SEGRETARIO
(Schiano Dott. Pasquale)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

- E' STATA TRASMESSA IN ELENCO con lettera n. 200 in data 12 GEN 2013 ai Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs n. 267/2000.
- E' STATA TRASMESSA con lettera n. _____ in data _____ al Prefetto (art.135 – del D.Lgs 267/2000)

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE è divenuta esecutiva il giorno 23 GEN 2013

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, del D. Lgs n. 267/2000)

Li, 23 GEN 2013

Visto: IL SINDACO
F.to (Lombardi Michele)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Schiano Dott. Pasquale)

Per copia conforme
Li, 23 GEN 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Schiano Dott. Pasquale)